

LAVIS - ROTALIANA



• Il Lago Santo oggi, nel riquadro Luigino Gottardi, sotto flora e fauna locali: la pianta *Cyperetum flavescens* e il gambero di fiume *Austropotamobius pallipes*

«Lago Santo perla preziosa evitiamo errori già visti»

Il dibattito. Luigino Gottardi, candidato sindaco a Cembra Lisignago, replica a Santuari «Antiquata la contrapposizione tra “ambientalisti” e “sostenitori dello sviluppo ambientale”»

VAL DI CEMBRA. «Speravo che questa antiquata posizione che metteva in contrapposizione gli “ambientalisti” con i più concreti sostenitori dello “sviluppo ambientale” fosse definitivamente superata, almeno nei rappresentanti più giovani ed attenti di questa valle. L’attenzione che anche la comunità scientifica sta dedicando all’area del Lago Santo dovrebbe a mio parere essere vissuta come un onore e un giusto riconoscimento all’unicità di questo luogo». Lo afferma Luigino Gottardi, candidato sindaco di Cembra Lisignago, dopo aver letto domenica scorsa sul *Trentino* l’intervento del presidente della Comunità della Val di Cembra Simone Santuari in merito ai lavori al Lago Santo di Cembra. Gottardi premette che, pur avendo fatto parte del Comitato che si è attivato per la tutela del lago, attualmente si è autosospeso dal Comitato proprio in seguito alla propria candidatura e alla costruzione della lista “Dialogo popolare”.

Gottardi si dice deluso dal messaggio politico che traspare dalle parole di Santuari: «L’articolo riporta, a conclusione di un ragionamento con alcuni aspetti condivisibili, una chiara presa di posizione del presidente Santuari: “Certo, non siamo ambientalisti. Siamo per lo sviluppo ambien-

te” per far rimanere i giovani in valle a nome di chi, sempre secondo Santuari, in valle “ci abita”. Santuari utilizza questi argomenti per obiettare alle posizioni di chi, i forestieri si può intendere, è contrario all’intervento di riqualificazione in atto al Lago Santo». Di qui la delusione di Gottardi. «Ritengo peraltro - aggiunge - per la stima che nutro nei confronti dell’attuale sindaco di Cembra Lisignago Damiano Zanotelli, che lo stesso non abbia bisogno di un sostegno di questo tipo. Inoltre ci sono stati sicuramente alcuni positivi, anche se parziali, segnali concreti anche da parte dell’attuale amministrazione. Passi avanti che dimostrano intelligenza politica e capacità di ascolto. Si sta dimostrando che con il dialogo, con l’ascolto si cresce. Cresce la forza di una comunità, cresce l’immagine di una valle».

Fra le proposte del Comitato recepite dall’amministrazione, Gottardi segnala quella «estremamente importante» di effettuare un monitoraggio geologico dei fondali del lago, «intervento in un primo momento scartato, ma fondamentale per valutare il rischio di foratura della pellicola di impermeabilizzazione del lago e del suo possibile “svuotamento” conseguente la messa in opera dei pali di sostegno del prospettato



pontile. Ovviamente questa valutazione spetta ai tecnici e, attendendo il risultato di questo sondaggio, ben venga la disponibilità dell’amministrazione in tal senso». A Gottardi sta però a cuore soprattutto la cultura di fondo che dovrebbe ispirare le scelte politiche per garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo per il territorio cembrano: «Credo che sarebbe opportuno anche sentire chi effettivamente vive, lavora e ha attività imprenditoriali di successo in valle. Altre situazioni già viste in valle hanno portato, queste sì, a progetti di sviluppo utopistici e scollegati dalla realtà, avendo come effetto quello di spendere soldi pubblici senza un vero ritorno per il territorio. Quante volte si è cercato inoltre di costruire

con fatica “marchi” territoriali e promozionali per i prodotti della valle? Azioni condivisibili, ma dispendiose e nelle quali si deve investire per far conoscere i pregi territoriali della vallata».

«Da questo punto di vista - conclude - credo che un “banale” laghetto di montagna con normali e già ampiamente inflazionate caratteristiche di fruibilità turistica non avrebbe nulla da offrire rispetto invece a un ambiente unico nel suo genere come dimostra l’enorme attenzione concretamente dimostrata anche a livello nazionale. Una perla preziosa da custodire che può essere anche un ottimo investimento per il futuro e per l’immagine della Val di Cembra».